Comune di Porto Torres

Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica

Determinazione del Dirigente

N. **2374 / 2026** Data **02/09/2026**

OGGETTO:
Installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres – CUP I87G24000230005. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, con criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023. Decisione di contrarre.

Il sottoscritto Ing. Massimo Ledda, nominato, con Decreto Sindacale n. 7 del 04/06/2025, Dirigente dell'Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 18/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante oggetto: "*Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026. Adozione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*".
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 27/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011)".*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 27/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante oggetto: "*Piano Esecutivo di Gestione 2026_2028. Modifiche e integrazioni*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/7/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante oggetto: "*Bilancio di previsione 2026/2028. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2025 (art. 187, comma 2 D.Lgs. 267/2000".*

Considerato che:

- il Decreto 20 febbraio 2017, n. 14 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, detta le modalità di presentazione ed ammissione ai finanziamenti per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, nonché i criteri di ripartizione delle risorse all'uopo stanziate;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- è obiettivo generale dell'Amministrazione comunale contribuire a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere il disagio sociale, il degrado urbano e l'inciviltà, mediante attività di controllo, con l'ausilio di dotazioni tecnico strumentali con particolare riferimento all'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- in data 7/3/2024 è stata adottata la determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 560/2024 del 07/03/2024 recante oggetto: *"Progetto di installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres. Nomina del Responsabile Unico del Progetto e del gruppo di lavoro. (Art. 15 del D.lgs. 36/2023)"*.
- in data 9/2/2026 è stata adottata la determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 309/2026 recante oggetto: "*Progetto di installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres. Modifica composizione del gruppo di lavoro. (Art. 15 del D.lgs. 36/2023)"* individuando le seguenti professionalità alle dipendenze del Comune di Porto Torres: Responsabile Unico di Progetto: Dott.ssa Lia Ara; Collaboratore tecnico: Istr. informatico Antonio Longu; Supporto amministrativo/contabile: Istruttore Luisa Silvia Mercurio.
- si ritiene opportuno, al fine di avviare la procedura di affidamento per l'esecuzione dei lavori, provvedere a integrare la determinazione n. 309/2026 sopra riportata, nominando Responsabile della fase di affidamento il Dott. Marco Azara.
- per l'intervento in argomento è stato acquisito il Codice Unico del Progetto corrispondente all'identificativo I87G24000230005, assegnato mediante procedura telematica espletata presso il C.I.P.E.
- con determinazione n. 3604/2025 del 29/12/2025, adottata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, è stato affidato all'Ing. Antonello Dore, con studio in San Sperate (SU), l'incarico per la redazione del progetto esecutivo "*Installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres*".
- l'opera è stata inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 (CUI L00252040902202600015), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 18/03/2026, esecutiva ai sensi di legge.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 9/4/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 41, comma 8 e art. 22 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, il progetto esecutivo in linea tecnica, dell'opera in argomento, avente quadro economico pari a complessivi € 305.000,00 di cui € 209.052,20 per importo lavori, € 5.989,47 per oneri sicurezza ed € 89.958,33 per somme a disposizione.

Atteso che:

- al fine di avviare la procedura gara per l'affidamento dei lavori, con determinazione n. 2328 del 28/08/2026, adottata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, sono state affidate all'Ing. Antonello Dore, le attività di adeguamento del progetto esecutivo al nuovo prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna – Edizione 2026.
- l'aggiornamento del progetto al prezzario regionale ha comportato la modifica dei seguenti elaborati, redatti dal tecnico incaricato ed acquisiti al prot. GE/2026/0050994 del 31/8/2026:
  - Relazione B - Elenco prezzi
  - Relazione C - Computo metrico
  - Relazione D - Quadro economico
  - Relazione E - Analisi dei prezzi
  - Relazione F - Piano della Sicurezza
  - Relazione L - Cronoprogramma delle lavorazioni
  - Relazione O - Capitolato Speciale di Appalto
  - Relazione P - Stima incidenza della manodopera

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- l'adeguamento delle lavorazioni ha comportato un incremento sull'importo lavori pari a € 1.052,26 oltre IVA, variando pertanto l'importo lavori da € 209.052,20 ad € 210.104,46.

Atteso che, a seguito dell'aggiornamento, il quadro economico del progetto esecutivo revisionato, risulta essere il seguente:

Progetto di installazione del sistema di Videosorveglianza nel Comune di Porto Torres		
A1)	*IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA*	*210.104,46 €*
A2)	*COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO*	*5.989,47 €*
A	*IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA*	*216.093,93 €*
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1)	*IVA SUI LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA 22 % DI (A1+A2)*	*47.540,66 €*
B2)	*SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA, REGOLARE ESECUZIONE*	*20.589,29 €*
B2.A)	*CNPAIA 4% DI B2*	*823,57 €*
B2.B)	*IVA SU SPESE TECNICHE (22% DI B2+B2A)*	*4.710,83 €*
B3)	*SUPPORTO AL RUP (CNPAIA E IVA COMPRESE)*	*854,00 €*
B4.a)	*INCENTIVI ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 (2% DI A)*	*4.321,88 €*
B4.b)	*QUOTA IRAP SU B4.a*	*293,89 €*
B5)	*FONDO PER ACCORDI BONARI 3% DI A*	*6.482,83 €*
B6)	*ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI*	*- €*
B7)	*IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI*	*3.039,13 €*
B8)	*CONTRIBUTI ANAC*	*250,00 €*
B)	*TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE*	*88.906,07 €*
	RIEPILOGO	
A)	*IMPORTO TOTALE BASE DI GARA*	*216.093,93 €*
B)	*SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE*	*88.906,07 €*
C)	*IMPORTO TOTALE DELL'OPERA*	*305.000,00 €*

Ritenuto opportuno provvedere, col presente atto, ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo già approvato in linea tecnica con la sopra citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 77//2026, integrato dei sopracitati elaborati revisionati, allegati al presente provvedimento.

Considerato che l'importo complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del Codice è di seguito rappresentato:

Quadro riassuntivo appalto		
A	Importo complessivo soggetto a ribasso	€ 210.104,46
B	Costi per l'attuazione della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.989,47
C	**Totale appalto (A+B)**	€ 216.093,93

Dato atto che il quadro economico dell'opera, pari a complessivi euro 305.000,00, trova adeguata copertura finanziaria nel PEG 2026/2028 - annualità 2026 con le seguenti disponibilità:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- € 152.500,00 finanziati mediante il contributo assegnato dal Ministero dell'Interno ed allocati al capitolo 2100064, rubricato *"Impianto di videosorveglianza - Programma: Viabilità e infrastrutture stradali"*.
- € 152.500,00 cofinanziati dall'Amministrazione Comunale con entrate proprie ed allocati al capitolo 2100064/2 rubricato *"Impianto di videosorveglianza - Programma: Viabilità e infrastrutture stradali"*.

Dato atto altresì che la spesa afferente la redazione del progetto esecutivo, stimata in € 6.600,04 oltre oneri e Iva di legge per un importo pari a complessivi € 8.374,13, risulta regolarmente impegnata e liquidata a favore del tecnico incaricato, giuste determinazioni dirigenziali nn. 3604/2025 e 1107/2026, adottate dal Servizio Lavori Pubblici.

Considerate le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 di seguito indicate:

- l'art. 50, comma 1: < *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro>

- l'art. 17, comma 1, <*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
- l'art. 48, commi 1 e 2:

< 1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.

2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un ***interesse transfrontaliero certo****, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. >*

- l'art. 3, comma 1, lett. h), dell'allegato I.1, nel quale la procedura negoziata è definita < *le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto*>.

Richiamato l'art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro,

< *1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ritenuto che, stante l'importo ampiamente inferiore alle soglie comunitarie, il luogo di esecuzione situato in area non prossima a confini nazionali, la tipologia di prestazione richiesta rivolta a una platea di operatori regionali sufficiente a garantire la concorrenza, la natura standardizzata delle prestazioni e l'assenza di elementi di specificità tecnica, l'appalto non presenti un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui alle parti seguenti alla Parte II, del Libro I, del D.lgs. 36/2023.

Ritenuto di ricorrere all'affidamento dell'esecuzione di lavori tramite Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 con criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023.

Dato atto che:

- in conformità all'orientamento giurisprudenziale prevalente formatosi recentemente in materia, il ribasso sarà <*calcolato sull'importo complessivo a base d'asta, comprensivo del costo della manodopera*> (sent. Consiglio di Stato, sez. V, n. 8225, pubblicata il 23/10/2025)
- il R.U.P. procederà alla selezione degli operatori economici da invitare nel rispetto di quanto previsto dal Codice ed in particolare dall'art. 3, del D.lgs 36/2023, coerentemente < *con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza*. >

Ritenuto altresì, al fine di favorire la concorrenza, di prevedere che:

- sia selezionato un numero di operatori da invitare superiore al minimo previsto dall'art. 50, comma 1, lettera c), del Codice, precisamente pari almeno al doppio e quindi almeno 10;
- almeno l'80% degli operatori dovranno essere piccole e medie imprese;
- per almeno il 60% siano selezionati operatori in possesso della certificazione SOA relativa all'intervento, quindi, nel caso specifico, la qualificazione SOA in OS19 di classifica adeguata.

Dato atto che il presente appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del Codice, la suddivisione in lotti non garantirebbe i principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione dell'appalto. La suddivisione non consentirebbe di garantire omogeneità e coerenza al procedimento, in ragione della natura stessa dell'appalto, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale e poiché la suddivisione in lotti comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dell'appalto.

Ritenuto opportuno riservare a favore dell'Amministrazione, nei casi previsti dall'art. 120, comma 1, lettere b) e c), la facoltà di cui allo stesso art. 120, comma 9, del Codice, nel quale è stabilito che < *Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.* >

Richiamati:

l'art. 57 comma 1, del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, il quale prevede:

< *Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori o servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea,*

specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:

a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio >

l'art. 1 dell'Allegato II.3 del Codice, il quale prevede, nei commi 4 e 6:

< *4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto dal comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. >*

< *6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 2, al comma 3 ovvero al comma 4, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 2 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.*

Ritenuto:

1. ai sensi dell'art. 57, comma 1, e dell'art. 1, comma 4, dell'allegato II.3 del Codice, in considerazione e ragione delle caratteristiche dell'appalto e del relativo mercato di riferimento, relativamente ad eventuali nuove assunzioni dipendenti dall'appalto in questione:
   a) di prevedere l'obbligo di assumere, complessivamente, almeno il 30% da appartenenti a categorie svantaggiate e tra giovani con età inferiore ad anni 36;
   b) di non prevedere vincoli di parità di genere;
2. ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del Codice, di prevedere una penale pari all'1,5 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto agli adempimenti previsti dal precedente punto 1, lettera a).

Richiamato:

l'art. 126 del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, il quale prevede, tra l'altro:

< *1. I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

cento di detto ammontare netto contrattuale.

2. Per gli appalti di lavori la stazione appaltante prevede nel bando o nell'avviso di indizione della gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti" ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. ***La stazione appaltante riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei criteri indicati nel secondo periodo anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.*** *>*

Ritenuto, stante in particolare la valutazione specifica da parte del R.U.P., con riferimento al termine previsto per la conclusione dei lavori, pari a giorni 90, di prevedere, ai sensi del citato art. 126 del Codice:

- con riferimento al comma 1, una penale dovuta per il ritardato adempimento da calcolare in misura giornaliera pari al 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- con riferimento al comma 2, un premio di accelerazione da calcolare in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, da corrispondersi solamente nel caso i lavori siano conclusi prima di 75 giorni e comunque in misura non superiore a giorni 15;

Salvo, ovviamente, quanto previsto dal terzo e quarto periodo del comma 2 dell'art. 126 del Codice, come sopra evidenziati.

Richiamati:

l'art. 11 del Codice, il quale prevede, tra l'altro:

< 1. Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01. >

l'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice, il quale prevede, tra l'altro:

< 1. Ai fini di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione previa valutazione:

a) della stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione, da eseguire anche in maniera prevalente, ai sensi del comma 2;

b) del criterio della maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro. ai sensi del comma 3.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Ai fini del comma l, lettera a), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti:

a) identificano l'attività da eseguire mediante indicazione nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice del rispettivo codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, eventualmente anche in raffronto con il codice per gli appalti pubblici (CPV) indicato nei medesimi bandi, inviti e decisione di contrarre;

b) individuano l'ambito di applicazione del contratto collettivo di lavoro in relazione ai sottosettori con cui sono classificati i contratti collettivi nazionali depositati nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice il Codice ATECO 43.21.02) e il CCNL Metalmeccanica e Installazione Impianti avente codice CNEL C011.

Visto lo schema di lettera di invito/disciplinare di gara, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

- si rende necessario procedere all'adozione degli atti necessari per l'individuazione dell'operatore economico che garantisca l'offerta più conveniente per l'Ente sulla base delle condizioni previste nel disciplinare di gara e negli elaborati progettuali;
- l'art. 192, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*".

Acclarato, per quanto alle metodologie di svolgimento della procedura:

- che, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo di utilizzo di piattaforme digitali abilitate per lo svolgimento delle procedure;
- la Regione Autonoma della Sardegna fa parte dell'Elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 approvato con Delibera ANAC numero 31 del 17 gennaio 2018, ed opera per mezzo della piattaforma telematica della Centrale Regionale di Committenza (CRC), SardegnaCAT, ed esattamente la Piattaforma telematica eprocurement "SardegnaCAT" per la gestione e lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in forma telematica nel rispetto dei requisiti di legge;
- che la piattaforma "SardegnaCAT", ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, risulta abilitata.

Ritenuto, in considerazione della previsione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 36/2023 e la disponibilità della piattaforma telematica della Regione Sardegna – SardegnaCAT, di procedere attraverso quest'ultima, con gara telematica e procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, con criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto che la sottoscrizione del Patto d'Integrità con il Comune di Porto Torres, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 16/04/2025, sarà condizione per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Preso atto che il sottoscritto è stato nominato, con Decreto del Sindaco n. 7 del 04/06/2025, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica.

Ritenuta, quindi, la propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in combinato disposto – per quanto al corrente specifico contesto procedimentale e provvedimentale – agli artt. 183 e ss. del medesimo Decreto.

Ritenuto di trasmettere al Servizio Finanziario il presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- il presente atto sarà pubblicato secondo le modalità specificatamente previste dall'art. 28 del Codice e dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013;
- che, successivamente alla trasmissione delle lettere d'invito ai concorrenti, sarà pubblicato l'avviso di cui all'art. 50, comma 2 bis, del Codice.

Visto lo Statuto di Autonomia.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. 36/2023.

Vista la L.R. 8/2018.

Attestata, ai sensi dell'art. 147-bis, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamato nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- la regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo.

DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa della presente determinazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.
2. **Di dare atto** che il progetto esecutivo dell'opera denominata "*Installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres"* - CUP I87G24000230005, approvato in linea tecnica con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 9/4/2026, è stato revisionato ed adeguato al nuovo prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna – Edizione 2026.
3. **Di dare atto** che l'aggiornamento al nuovo prezzario ha comportato la modifica dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione B - Elenco prezzi
- Relazione C - Computo metrico
- Relazione D - Quadro economico
- Relazione E - Analisi dei prezzi

- Relazione F - Piano della Sicurezza
- Relazione L - Cronoprogramma delle lavorazioni
- Relazione O - Capitolato Speciale di Appalto
- Relazione P - Stima incidenza della manodopera

4. **Di approvare** gli elaborati progettuali sopra elencati, allegati al presente provvedimento ed il relativo quadro economico revisionato riportato di seguito:

Progetto di installazione del sistema di Videosorveglianza nel Comune di Porto Torres		
A1)	*IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA*	*210.104,46 €*
A2)	*COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO*	*5.989,47 €*
A	*IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA*	*216.093,93 €*
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1)	*IVA SUI LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA 22 % DI (A1+A2)*	*47.540,66 €*
B2)	*SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA, REGOLARE ESECUZIONE*	*20.589,29 €*
B2.A)	*CNPAIA 4% DI B2*	*823,57 €*
B2.B)	*IVA SU SPESE TECNICHE (22% DI B2+B2A)*	*4.710,83 €*
B3)	*SUPPORTO AL RUP (CNPAIA E IVA COMPRESE)*	*854,00 €*
B4.a)	*INCENTIVI ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 (2% DI A)*	*4.321,88 €*
B4.b)	*QUOTA IRAP SU B4.a*	*293,89 €*
B5)	*FONDO PER ACCORDI BONARI 3% DI A*	*6.482,83 €*
B6)	*ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI*	*- €*
B7)	*IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI*	*3.039,13 €*
B8)	*CONTRIBUTI ANAC*	*250,00 €*
B)	*TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE*	*88.906,07 €*
	RIEPILOGO	
A)	*IMPORTO TOTALE BASE DI GARA*	*216.093,93 €*
B)	*SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE*	*88.906,07 €*
C)	*IMPORTO TOTALE DELL'OPERA*	*305.000,00 €*

5. **Di approvare** in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo all'opera denominata "*Installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres"* - CUP I87G24000230005 già approvato in linea tecnica con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 9/4/2026 ed integrato dei sopracitati elaborati revisionati ed allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
6. **Di procedere** all'affidamento dei lavori di: "*Installazione di sistemi di videosorveglianza nel Comune di Porto Torres* ", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e con criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del Codice, pari complessivamente ad € 216.093,93 (Iva esclusa), come dettagliato in premessa.
7. **Di approvare** lo schema di lettera di invito e disciplinare di gara allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

8. **Di dare atto** che l'intervento è identificato con il Codice Unico di Progetto I87G24000230005 e Codice Unico di Intervento L00252040902202600015.
9. **Di nominare** il Dott. Marco Azara quale Responsabile della fase di affidamento, ad integrazione della Determinazione dirigenziale n. 309/2026.
10. **Di dare atto** che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Lia Ara; il Responsabile della fase di affidamento è il Dott. Marco Azara; il supporto tecnico al RUP è l'Istr. Antonio Longu; il supporto amministrativo/contabile al RUP è l'Istr. Luisa Silvia Mercurio.
11. **Di dare atto che:**
    - il R.U.P. procederà alla selezione degli operatori economici da invitare nel rispetto di quanto previsto dal Codice ed in particolare dall'art. 3 del D.lgs 36/2023, coerentemente < con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. >
    - successivamente alla trasmissione delle lettere d'invito ai concorrenti, sarà pubblicato l'avviso di cui all'art. 50, comma 2 bis, del Codice.
12. **Di prevedere**, al fine di favorire la concorrenza, che:
    - sia selezionato un numero di operatori da invitare superiore al minimo previsto dall'art. 50, comma 1, lettera c), del Codice, precisamente pari almeno al doppio e quindi almeno 10;
    - almeno l'80% degli operatori dovranno essere piccole e medie imprese;
    - per almeno il 60% siano selezionati operatori in possesso della certificazione SOA relativa all'intervento, quindi, nel caso specifico, la qualificazione SOA in OS19 di classifica adeguata.
13. **Di prevedere altresì**, per quanto dettagliato in narrativa:
    a. la riserva a favore dell'Amministrazione della facoltà di cui all'art. 120, comma 9, del Codice;
    b. l'obbligo di assumere, complessivamente, almeno il 30% da appartenenti a categorie svantaggiate e tra giovani con età inferiore ad anni 36;
    c. ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del Codice, in caso di violazione di tali obblighi di assunzione, una penale pari all'1,5 per mille per ogni giorno di ritardo;
    d. con riferimento al comma 1 dell'art. 126 del Codice, una penale dovuta per il ritardato adempimento da calcolare in misura giornaliera pari al 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
    e. con riferimento al comma 2 dell'art. 126 del Codice, un premio di accelerazione da calcolare in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, da corrispondersi solamente nel caso i lavori siano conclusi prima di 75 giorni e comunque in misura non superiore a giorni 15.
14. **Di non prevedere** vincoli di parità di genere;
15. **Di pubblicare** il presente atto secondo le modalità specificatamente previste dall'art. 28 del Codice e dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013;
16. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna per effetto degli artt. n. 119 comma 1 lett. a) e n. 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
17. **Di disporre** la registrazione del presente atto nel registro unico delle determinazioni dell'Ente;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

18. **Di dare atto** che il presente provvedimento:

- verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- sarà pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni.

Il Dirigente dell'Area
Ing. Massimo Ledda

LEDDA MASSIMO
2026.09.02 17:44:27
CN=LEDDA MASSIMO
C=IT
2.5.4.4=LEDDA
2.5.4.42=MASSIMO

Istruttore/Mercurio

ALLEGATI

- **Schema Lettera di invito_disciplinare.pdf** (impronta: **6A79601B494F13C612537B4863223627FDD780BCC3A7E8C977AF795AF00110DA**)
- **REL_B_ELENCO PREZZI.PDF.p7m** (impronta: **223402EE8F53E4715D911B9DCF26B8893F45F0880B37902615DCB30455A5D9B4**)
- **REL_C_COMPUTO METRICO.PDF.p7m** (impronta: **018404C2806CBB1F0F3195F0F2A3F73812838A12699B483AF04C212A57B66488**)
- **REL_D_QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m** (impronta: **DF599D73CD7914358C57C6810022D9F4D124EDBE1E3F80E0E86B545F1A7CF6E1**)
- **REL_E_ANALISI DEI PREZZI.PDF.p7m** (impronta: **52CF53CC2304DB48FDF77CB833610F5B59F54E4FA8FFD6042E26B55485970D7E**)
- **REL_F_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.pdf.p7m** (impronta: **8DDDE1E55818B44C291244EC88D634A797C3E1B7F6989978AB8B315D56C05514**)
- **REL_L_CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI.pdf.p7m** (impronta: **8D74985BFFFE1FB00A52DF31A61B4E007DC127A8C1BCDC1ED1374FF32F5C0F20**)
- **REL_O_CAPITOLATO SPECIALE aggiornato al Dlgs 209_24.pdf.p7m** (impronta: **F41D04FC38B518BCD23FF9F9BA45C6C1A1ED906329FF1F40BA4ACBA5CCA1B260**)
- **REL_P_STIMA INCIDENZA MANODOPERA.PDF.p7m** (impronta: **CD8DD40E85849C61E40E8F812C578A7968BBD905BBACD288B06B90B627537B89**)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.